



Analisi delle performance dei costruttori di carpenterie metalliche

Bilanci 2019, previsioni 2020-2021

Ufficio Studi Economici UNICMI

Milano, 10 marzo 2021

- Il presente report ha come obiettivo l'analisi delle performance aggregate delle aziende operanti nelle costruzioni metalliche destinate al settore edile (carpenterie metalliche).
- Le performance delle aziende sono state analizzate considerando quattro profili: crescita, redditività, produttività e struttura finanziaria. È stata condotta un'analisi della sostenibilità dei modelli di business delle aziende confrontando crescita, redditività e solidità finanziaria.
- Il lavoro si articola e in due parti:
 1. analisi delle performance di crescita, di redditività, di produttività e della struttura finanziaria basata sui bilanci del 2019, con stime relative all'anno 2020 e previsioni per il periodo con 2021;
 2. focus sulle venti aziende (top 20) di maggiori dimensioni (in termini di ricavi).

Le aziende analizzate

- I campione è composto da 93 aziende con un fatturato aggregato pari a 1,4 miliardi di Euro. L'azienda di minori dimensioni ha un fatturato di 689.000 Euro, la maggiore di 344 milioni di Euro.
- Il numero di addetti complessivo è di 5.602 nel 2019, che corrisponde a 62 dipendenti medi per azienda.

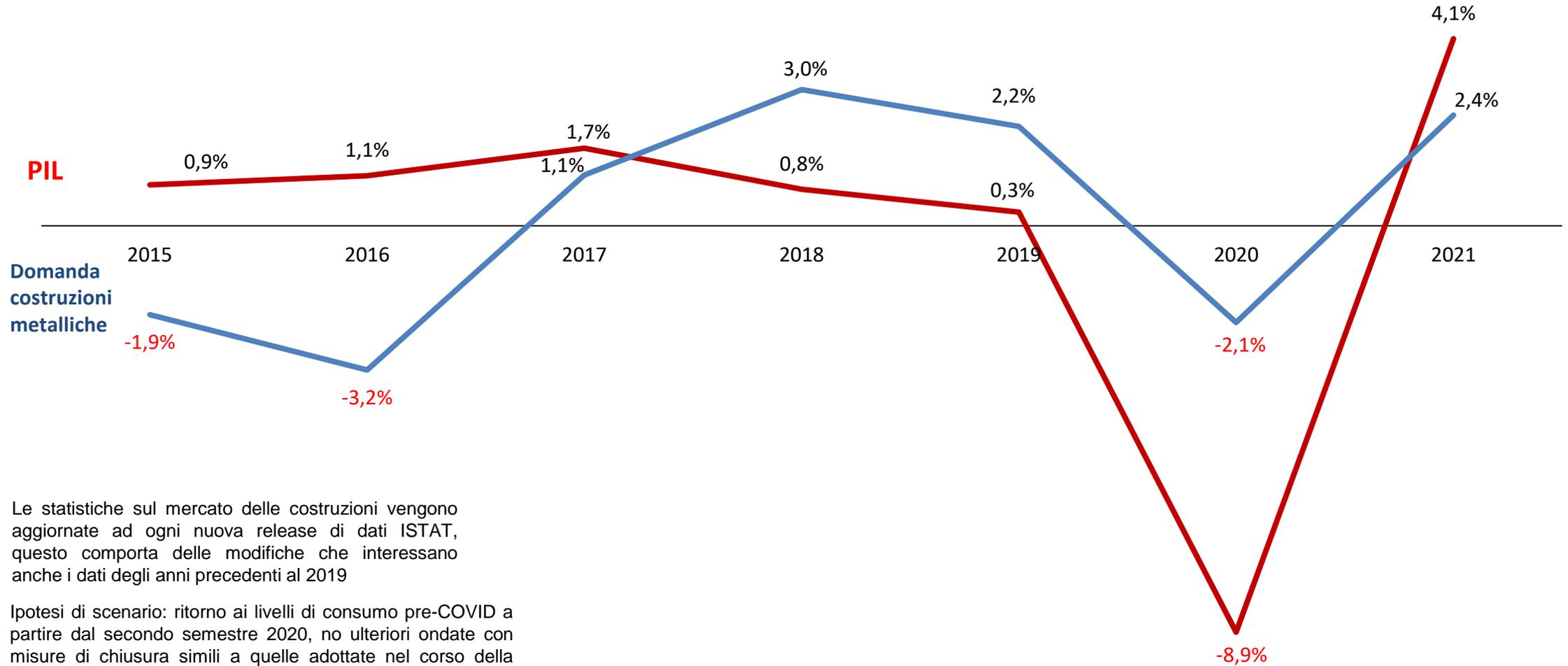
Campione analizzato 2019

| | |
|------------------------------|-----------------|
| Aziende | 93 |
| Fatturato aggregato campione | 1.445.125.321 € |
| Fatturato medio | 15.538.982 € |
| Numero dipendenti medio | 62 |

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni metalliche

- Il settore delle costruzioni metalliche è stato caratterizzato da livelli di crescita soddisfacenti dal 2017 in poi. Il 2020 e la pandemia da Covid19 ha pesato sul totale dell'economia italiana provocando un arresto della ripresa degli investimenti nelle costruzioni
- Il settore delle carpenterie metalliche ha registrato un calo del -2,1%, un dato sostanzialmente contenuto rispetto alle previsioni di PIL che prospettano una riduzione del -8,9%.
- La pandemia ha pesato totalmente sul segmento del non residenziale che ha registrato un calo del -6% nel 2020.
- Nel 2021 si prevede una ripresa della crescita dell'economia italiana con tassi di crescita del PIL pari a circa il 4%. Il settore delle carpenterie crescerà a tassi più contenuti, intorno 1,7%.
- Nel 2021 il segmento del non residenziale registrerà tassi di crescita del 2% circa mentre il segmento delle infrastrutture registrerà una crescita di circa 1,4%.

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni metalliche



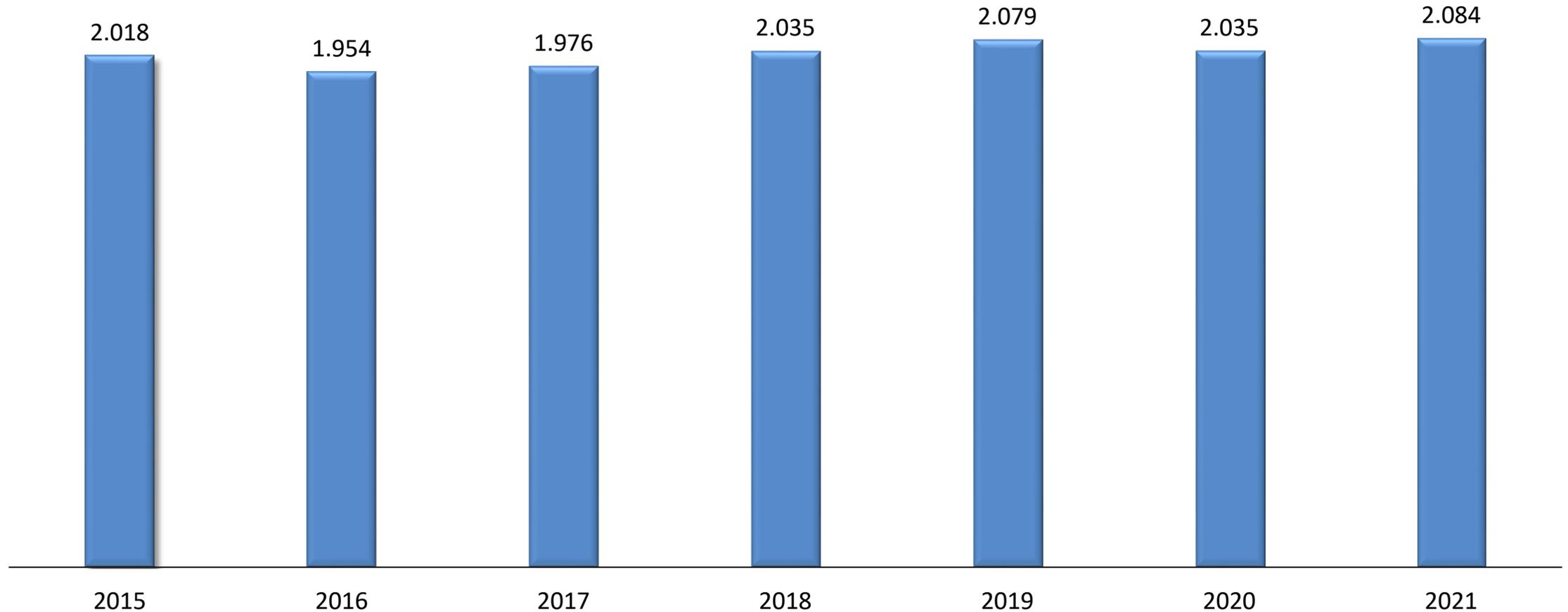
Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti al 2019

Ipotesi di scenario: ritorno ai livelli di consumo pre-COVID a partire dal secondo semestre 2020, no ulteriori ondate con misure di chiusura simili a quelle adottate nel corso della prima ondata, no shock finanziari

Elaborazioni su dati ISTAT; 2020, 2021 dati stimati

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni metalliche

Domanda totale delle costruzioni metalliche (mln €)



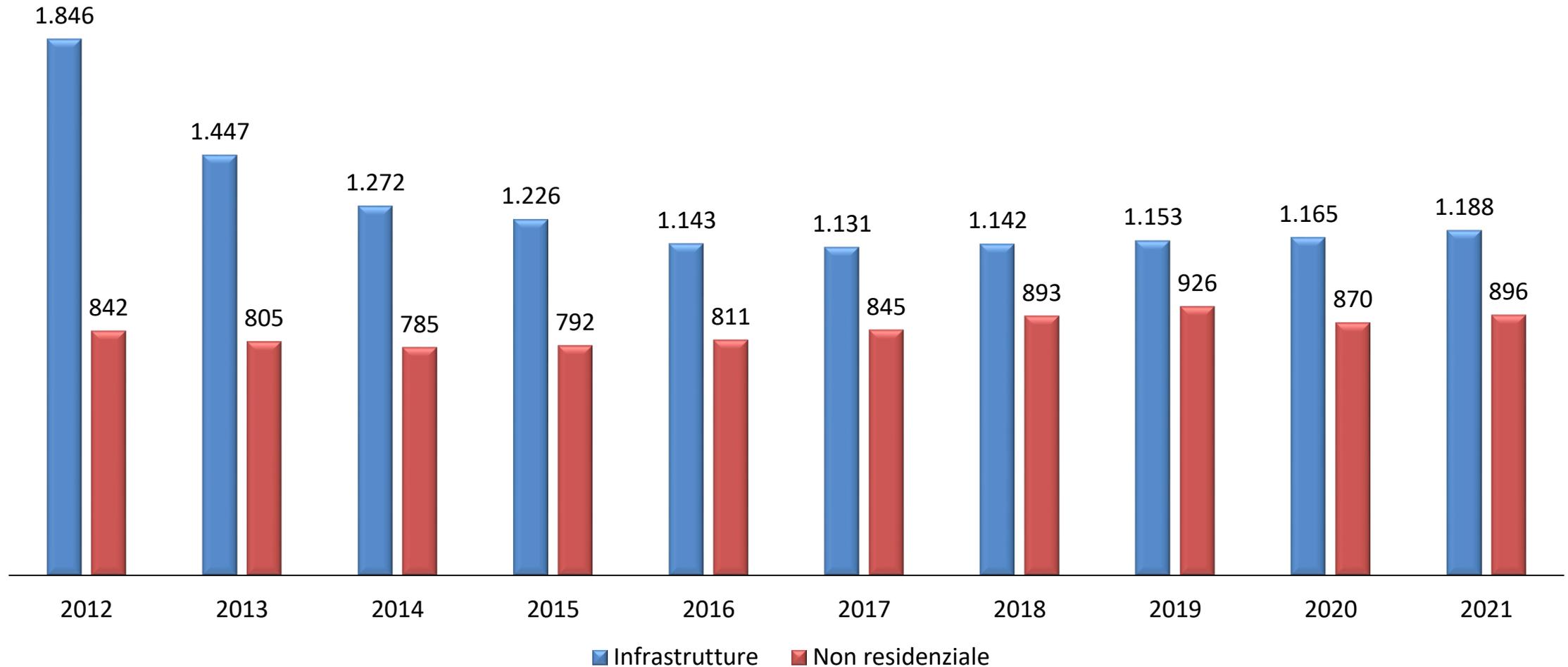
Ipotesi di scenario: ritorno ai livelli di consumo pre-COVID a partire dal secondo semestre 2020, no ulteriori ondate con misure di chiusura simili a quelle adottate nel corso della prima ondata, no shock finanziari

Elaborazioni su dati ISTAT;
2020, 2021 dati stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti al 2019

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni metalliche

Domanda delle costruzioni metalliche (mln €)



Ipotesi di scenario: ritorno ai livelli di consumo pre-COVID a partire dal secondo semestre 2020, no ulteriori ondate con misure di chiusura simili a quelle adottate nel corso della prima ondata, no shock finanziari

Elaborazioni su dati ISTAT;
2020, 2021 dati stimati

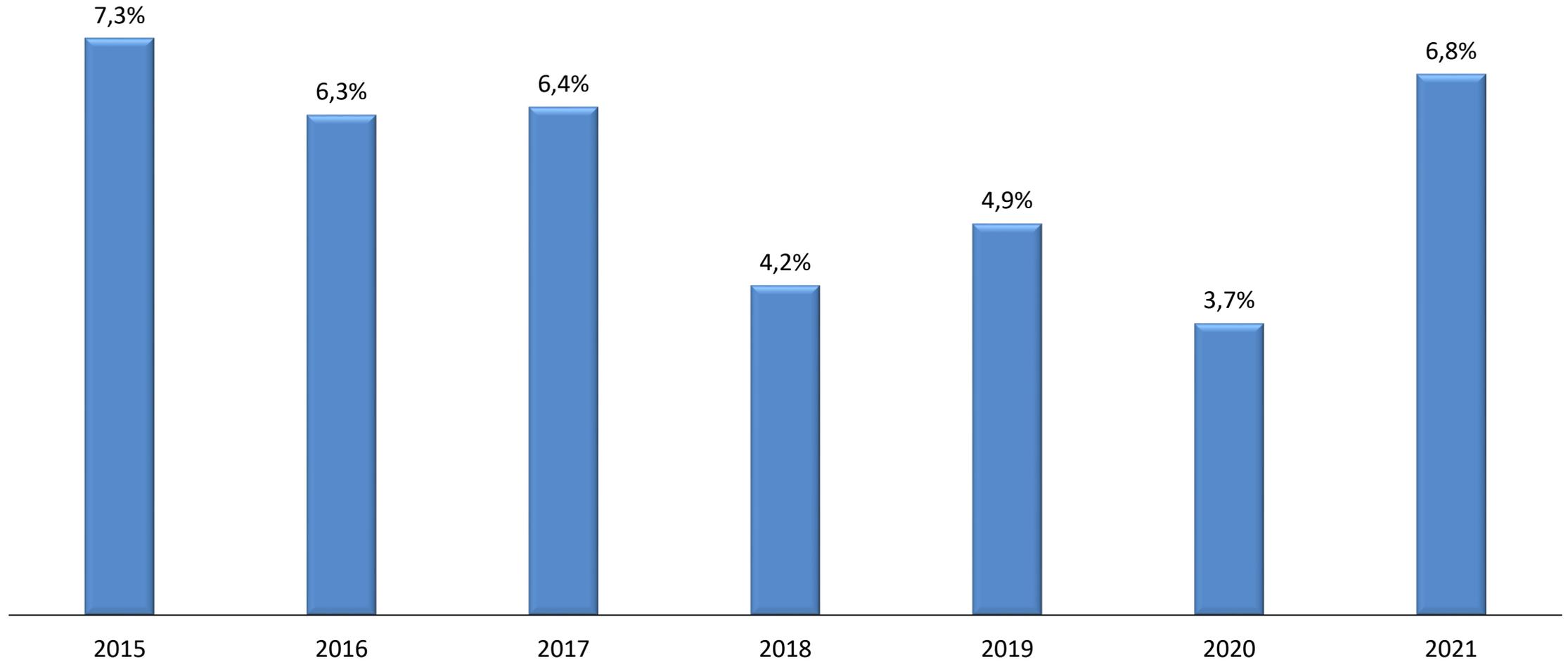
Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti al 2019

Analisi delle performance aggregate

- L'analisi della redditività evidenzia buone performance nella redditività commerciale (ROS) dal 2015 al 2017. Gli ultimi due anni analizzati mostrano una diminuzione della redditività dovuta principalmente ad un aumento dei costi produttivi. Nel 2020 si prevede un ulteriore calo del ROS con un valore intorno al 3,7%.
- La redditività degli investimenti segue un andamento simile al ROS seppure si prevede una diminuzione maggiore nel 2020 con un valore pari al 2,6% circa.
- Il 2021 sarà l'anno della ripresa con il ritorno di valori di ROS e ROIC a livelli pre-crisi.
- La produttività degli addetti risulta stabile per tutto il periodo considerato con valori medi intorno a 250.000 Euro per collaboratore. La produttività delle immobilizzazioni materiali è stata caratterizzata da un trend in aumento fino al 2016. Dal 2017 si osserva una stabilizzazione attorno a 3,5.

Redditività

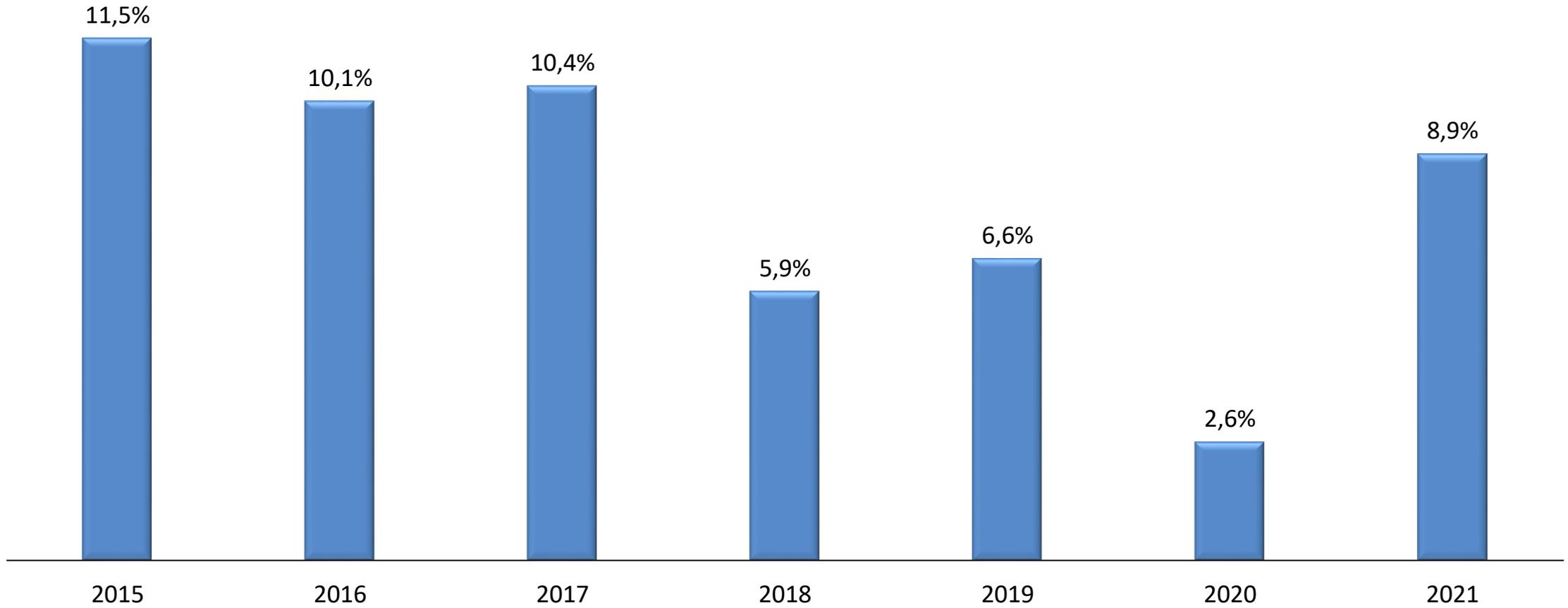
ROS



2020, 2021 dati stimati

Redditività

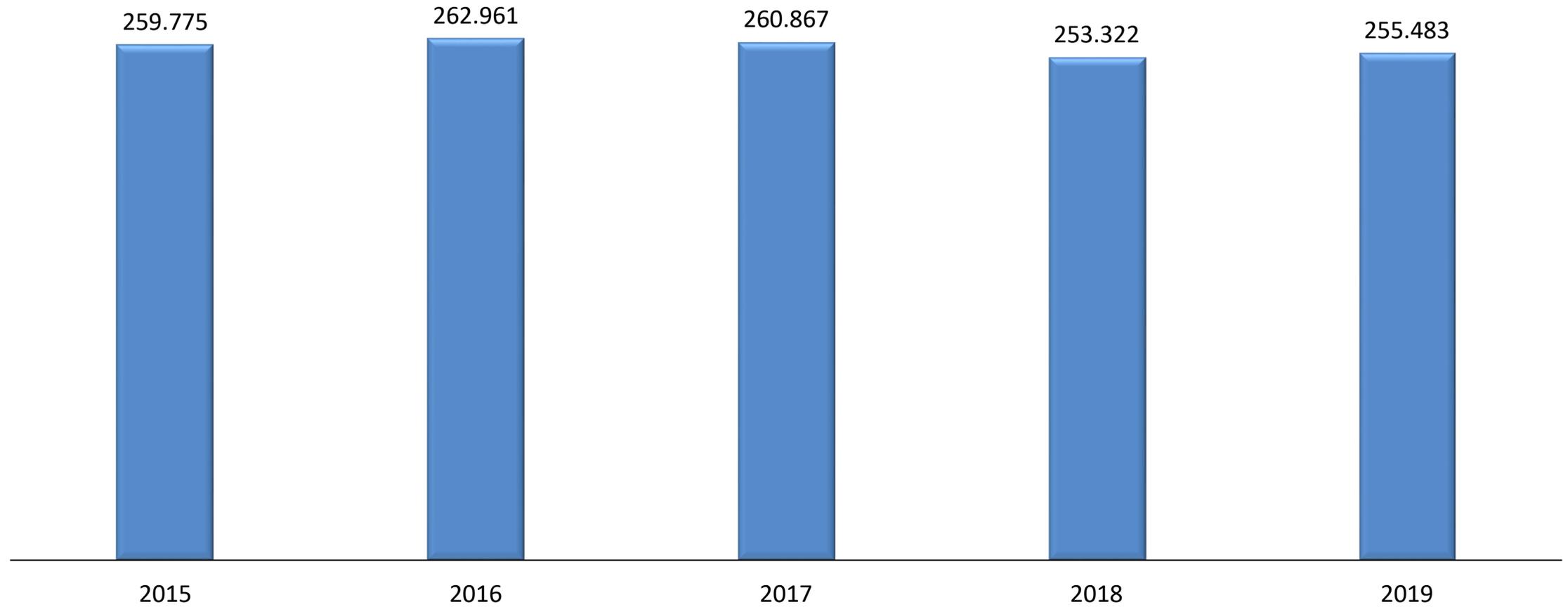
ROIC



2020, 2021 dati stimati

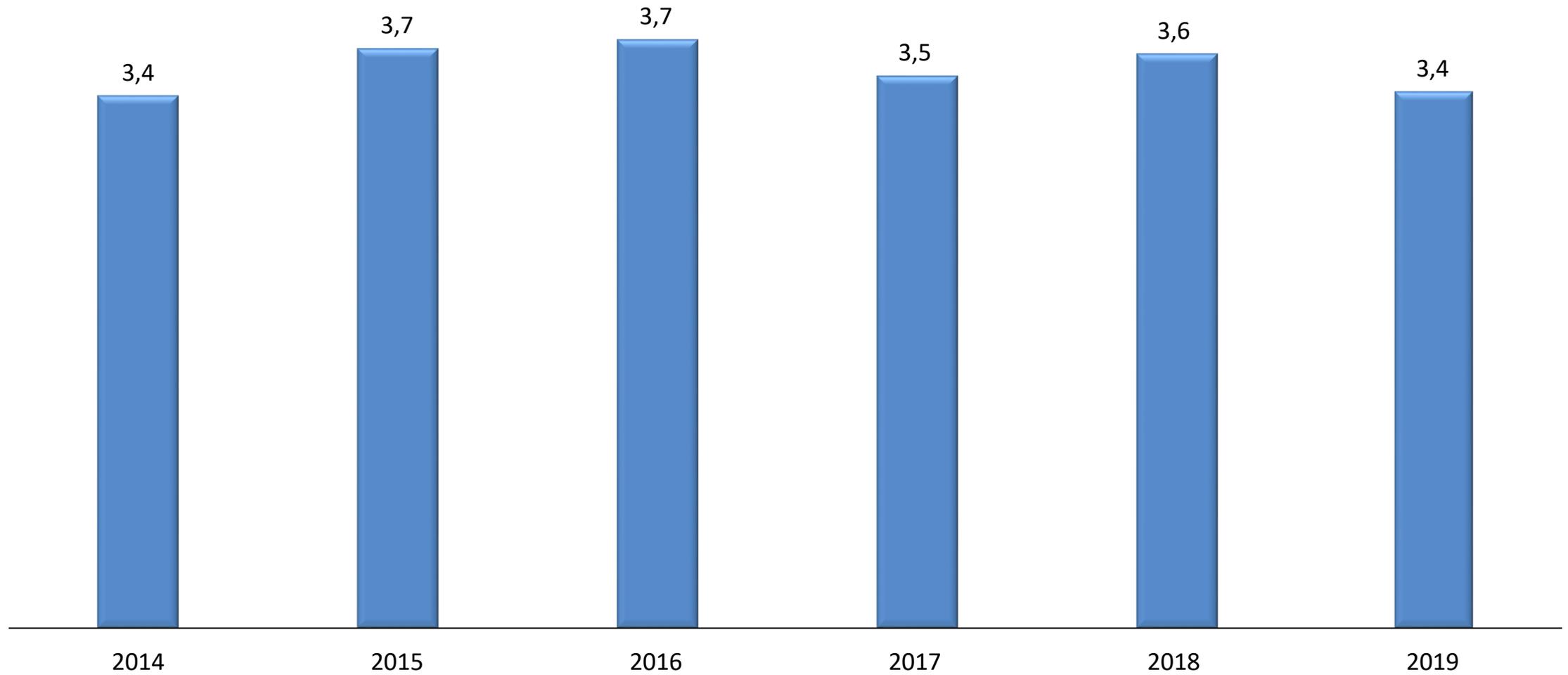
Produttività

Ricavi per addetto



Produttività

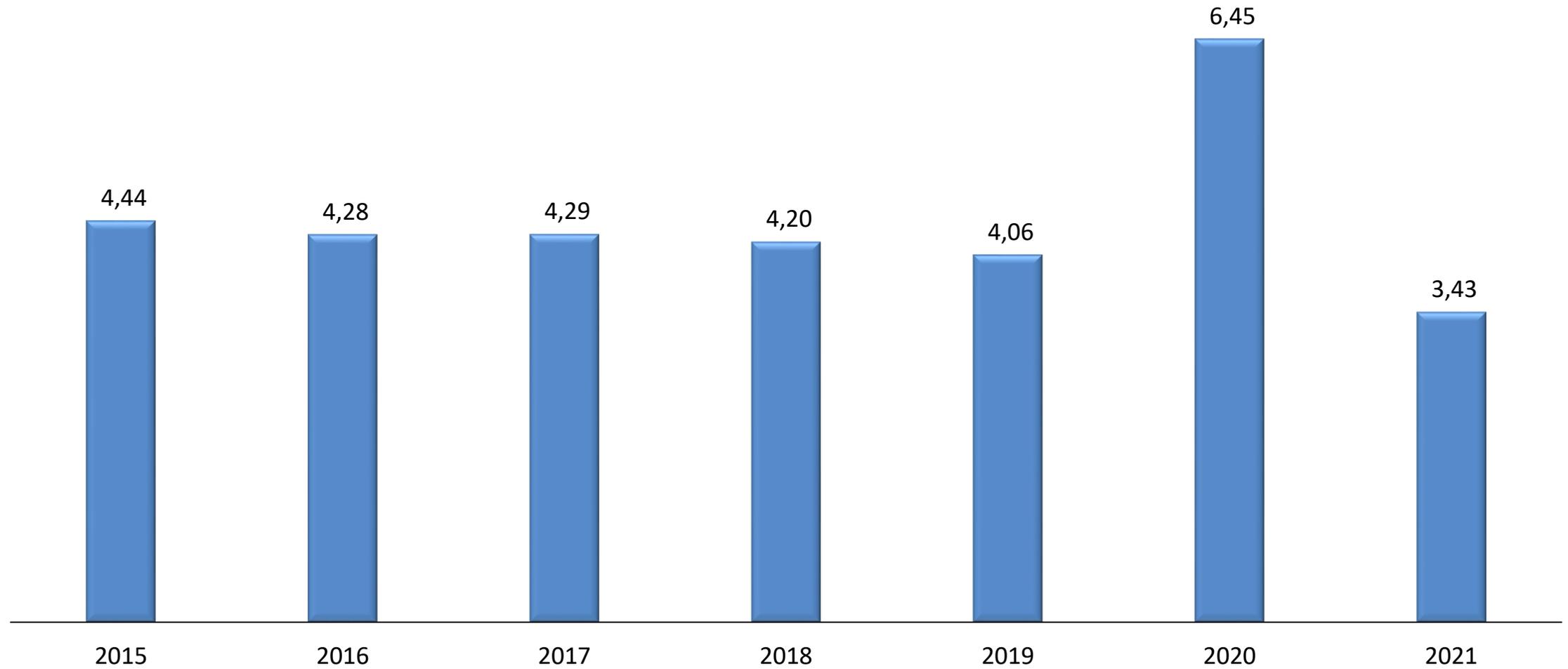
Produttività investimenti materiali



- Il tasso d'indebitamento è stato interessato da un trend in diminuzione fino al 2019. Nel 2020 si prevede un aumento con un valore di 6,45 dovuto principalmente alla congiuntura economica dovuta alla pandemia da Covid19. Nel 2021 si prevede un ritorno a valori migliori rispetto alla media degli anni pre-pandemia.
- La PFN/EBITDA ha registrato una diminuzione (che indica un miglioramento della struttura finanziaria) fino al 2016. Si osserva un aumento nel 2018 dovuto principalmente ad un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta. Nel 2019 si rileva un ritorno a valori inferiori pari a 1,75.

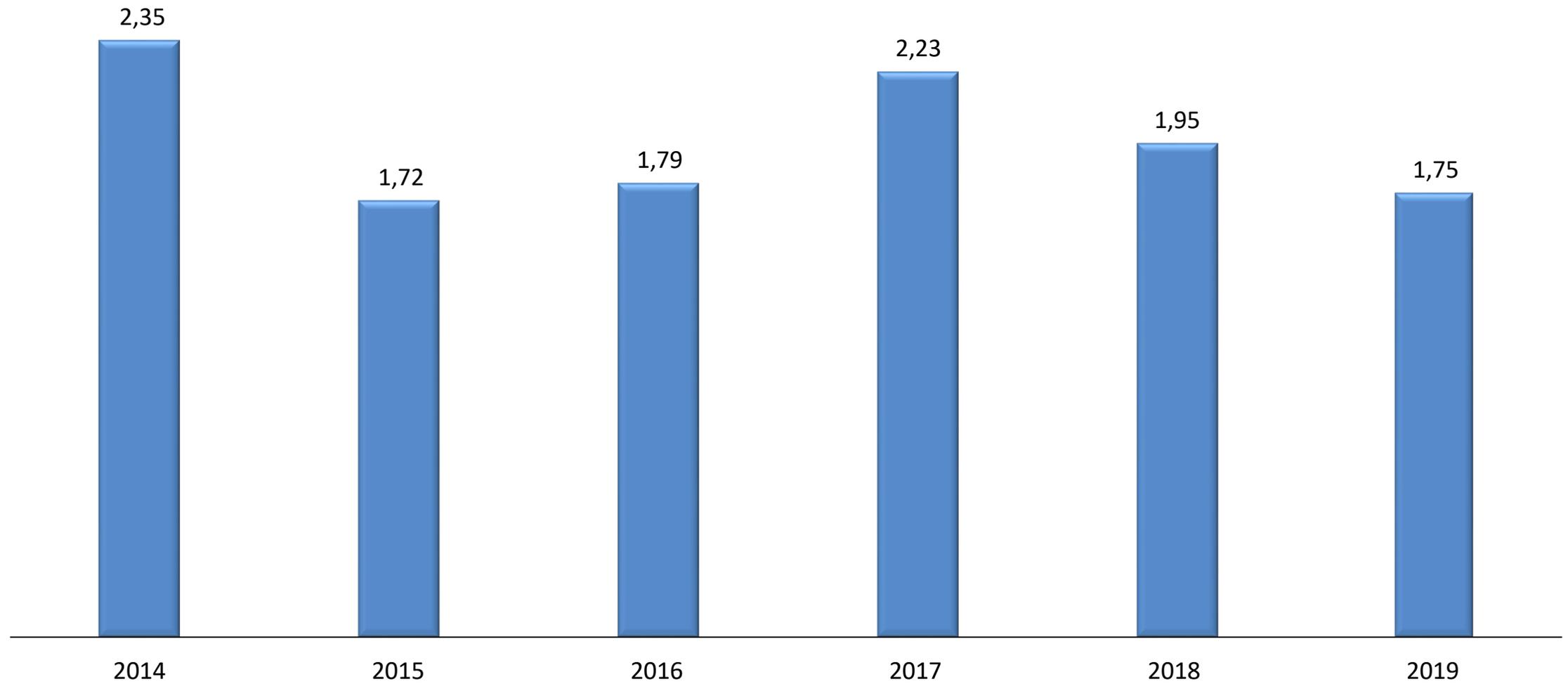
Struttura finanziaria

Tasso d'indebitamento iniziale



2020, 2021 dati stimati

PFN/EBITDA



Focus sulle aziende top 20

Le caratteristiche delle aziende

- L'analisi delle aziende di maggiori dimensioni è stata effettuata considerando le prime 20 aziende operanti nel settore delle carpenterie metalliche per ricavi netti. Il fatturato aggregato delle aziende considerate è pari a poco meno di un miliardo di Euro. Il fatturato medio è pari a circa 49,2 milioni di Euro. Rispetto il campione totale aggregato, il numero di dipendenti medio per azienda è superiore e si attesta a 178 addetti.

Aziende top 20

| | |
|-------------------------|---------------|
| Numero aziende | 20 |
| Fatturato medio | 49.292.927 € |
| Numero dipendenti medio | 178 |
| Fatturato aggregato | 985.858.531 € |

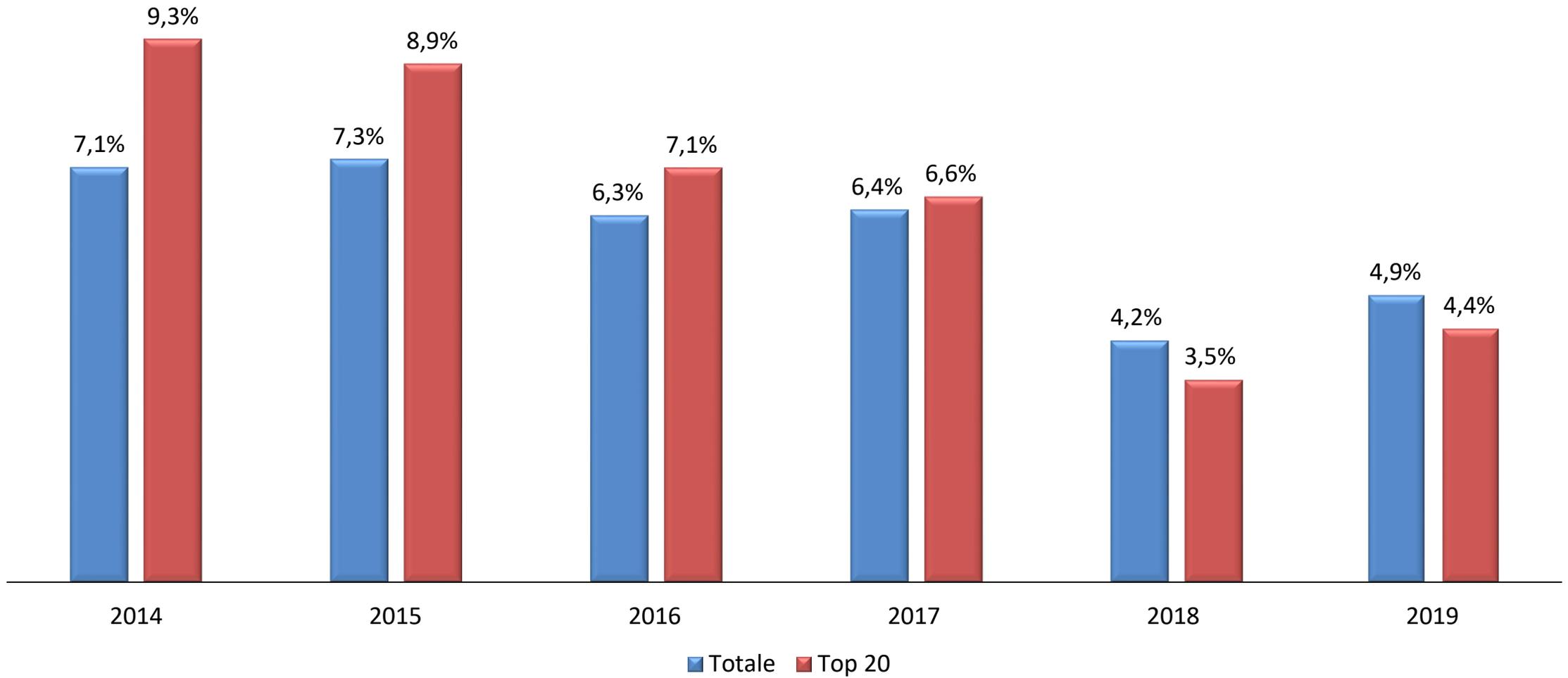
Rank delle aziende top 20

| AZIENDA | Ricavi 2019 (Euro) | CAGR ricavi (2015 - 2019) | ROS medio (2015 - 2019) | Tasso d'indebitamento iniziale medio (2015 - 2019) |
|--|--------------------|------------------------------|----------------------------|--|
| CIMOLAI | 344.597.450 | -3,0% | 7,4% | 5,44 |
| PICHLER PROJECTS | 113.317.754 | 4,7% | 3,2% | 8,09 |
| SEMAT | 52.443.098 | 7,6% | 8,3% | 5,95 |
| SIMEON | 50.361.699 | 15,1% | 3,3% | 4,68 |
| EDILSIDER | 49.625.592 | -1,6% | 13,4% | 2,90 |
| COMEL | 36.968.452 | 2,0% | 8,6% | 2,28 |
| MAEG COSTRUZIONI | 35.155.119 | -10,0% | 4,1% | 5,59 |
| BIT | 30.539.937 | 2,1% | 0,6% | 5,31 |
| CASTALDO | 29.595.413 | -2,0% | 4,3% | 5,82 |
| M.B.M. | 29.516.753 | 9,6% | 2,1% | 4,59 |
| CARPENTERIA C.S. | 28.286.582 | 8,6% | 9,9% | 1,50 |
| COMET SUD | 27.823.893 | 9,3% | 10,1% | 3,08 |
| LMV | 22.522.450 | -13,5% | -3,8% | 5,21 |
| CARPENTERIA LEGGERA AEROTECNICA | 22.062.032 | 21,7% | 3,8% | 2,33 |
| ARCHI.GIA | 20.683.641 | 27,3% | 2,7% | 15,83 |
| CARNOVALI | 19.946.561 | 26,4% | 10,4% | 2,45 |
| S.I.F.A. | 19.726.445 | 4,6% | 2,9% | 11,55 |
| OEMMEPI | 18.724.757 | 6,9% | 4,6% | 1,56 |
| NALDI | 17.845.078 | 8,5% | 2,9% | 4,77 |
| GIUGLIANO | 16.115.825 | -18,5% | 8,9% | 2,80 |

- Nel periodo 2014-2017 la redditività delle vendite (ROS) è più alta per le aziende di grandi dimensioni. Nel 2018 e nel 2019 le aziende di grandi dimensioni registreranno performance di ROS inferiori rispetto al totale del settore.
- La redditività del capitale investito (ROIC) risulta stabile per il totale del campione mentre si osserva un aumento del ROIC per le aziende di grandi dimensioni fino al 2017. Nel 2018 e 2019 si assiste ad un peggioramento generalizzato della redditività, con performance migliori per il totale del campione. Nel 2019 si osservano livelli di ROIC uguali per il totale del campione e le aziende di grandi dimensioni con un valore del 6,6%

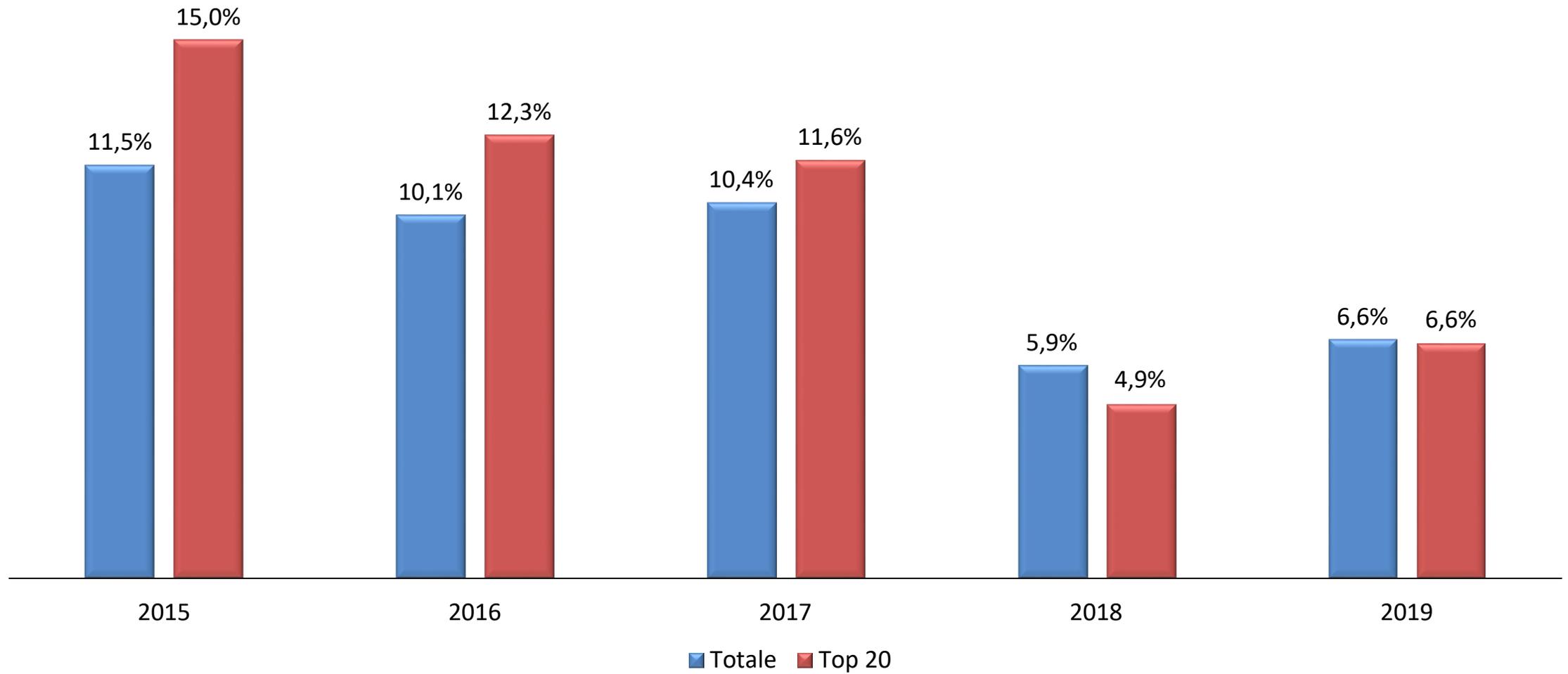
Redditività

ROS



Redditività

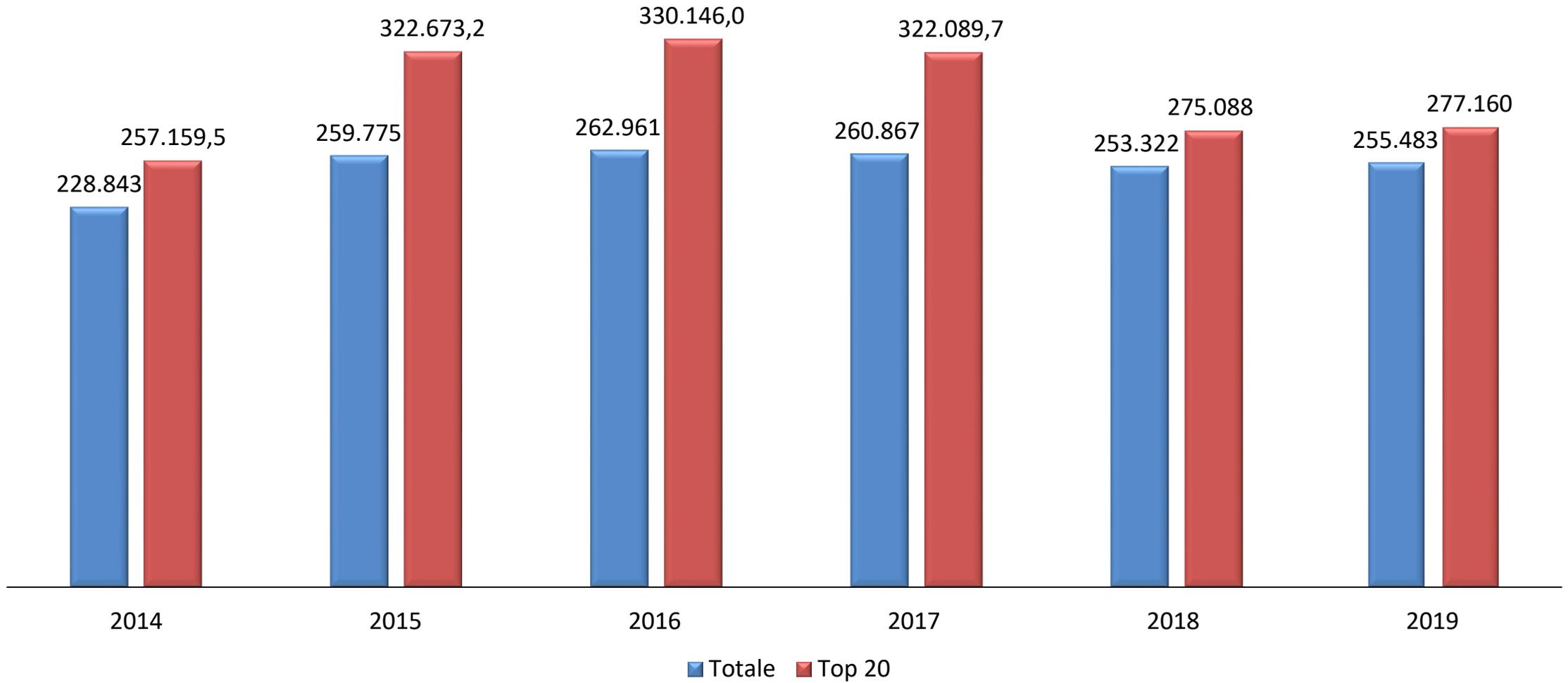
ROIC



- I ricavi per addetto delle aziende di maggiori dimensioni sono superiori rispetto alla totalità del campione. Dal 2015 al 2017 si assiste ad un aumento della produttività delle grandi aziende con valori al di sopra la media del settore. Nel 2018 e nel 2019 le performance delle aziende di grandi dimensioni diminuiranno, ma resteranno comunque superiori rispetto il totale del campione.
- La produttività delle immobilizzazioni materiali ha un andamento complessivamente positivo dal 2014 in poi. Negli ultimi due anni l'indice è interessato da una flessione a causa della riduzione del fatturato che ha colpito le aziende di maggiori dimensioni.

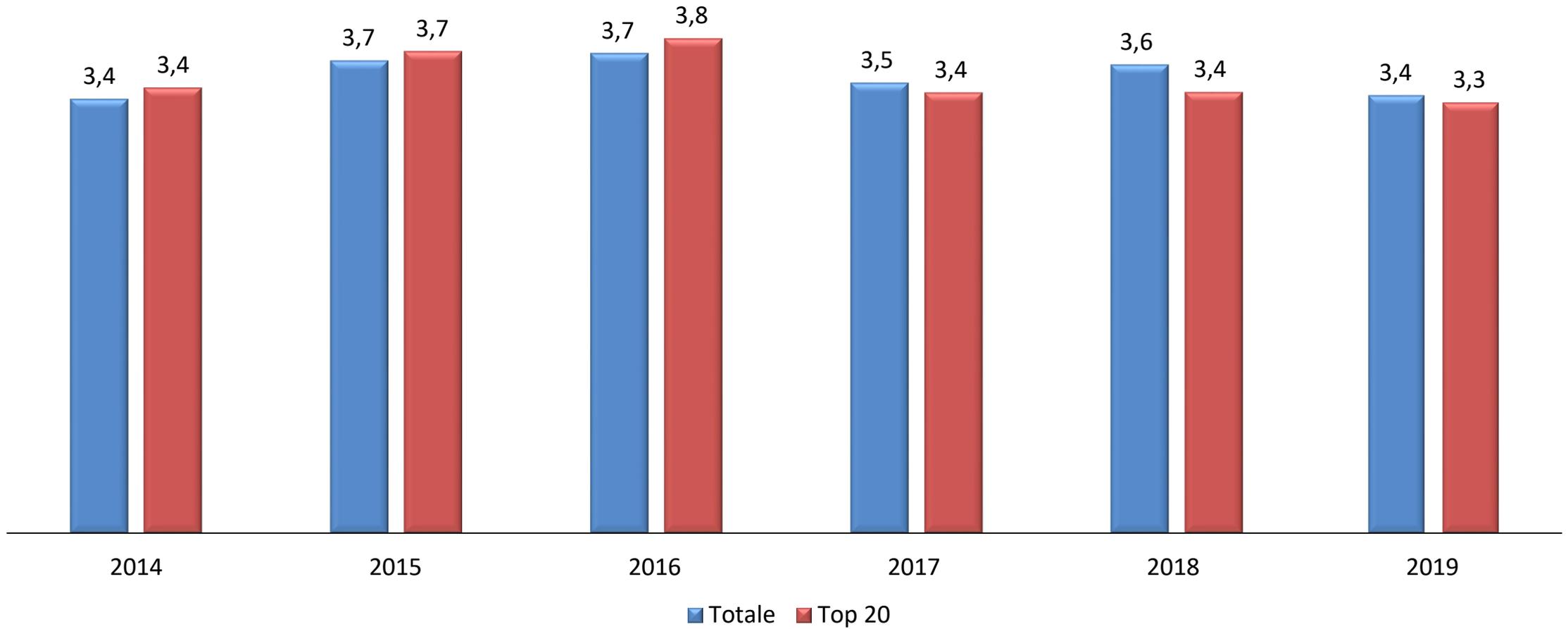
Produttività

Ricavi per addetto



Produttività

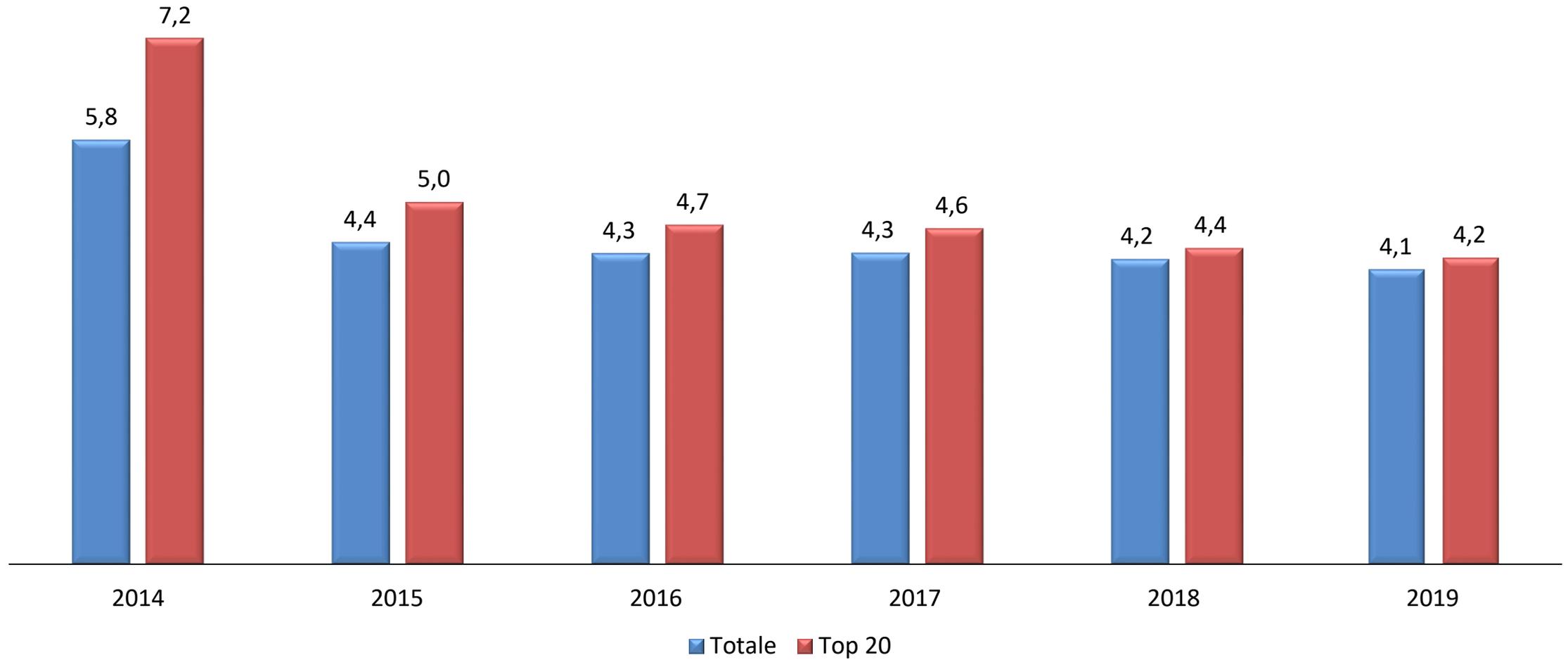
Produttività investimenti materiali



- Il tasso d'indebitamento è caratterizzato da una sostanziale stabilità sia per il totale del campione sia per le aziende di grandi dimensioni. Le grandi aziende sono strutturalmente caratterizzate da un indebitamento più alto rispetto al totale del campione per via delle dimensioni dei lavori, che comportano un maggior assorbimento di cassa determinato dalle rimanenze (lavori in corso di realizzazione). Il rapporto tra PFN/EBITDA cresce in modo significativo dal 2016 in poi per le aziende di grandi dimensioni in conseguenza proprio dell'aumentata operatività su commesse rilevanti. Si può affermare che la crescita delle dimensioni delle commesse e delle dimensioni aziendali (fatturato) comporta fisiologicamente un aumento della tensione finanziaria.

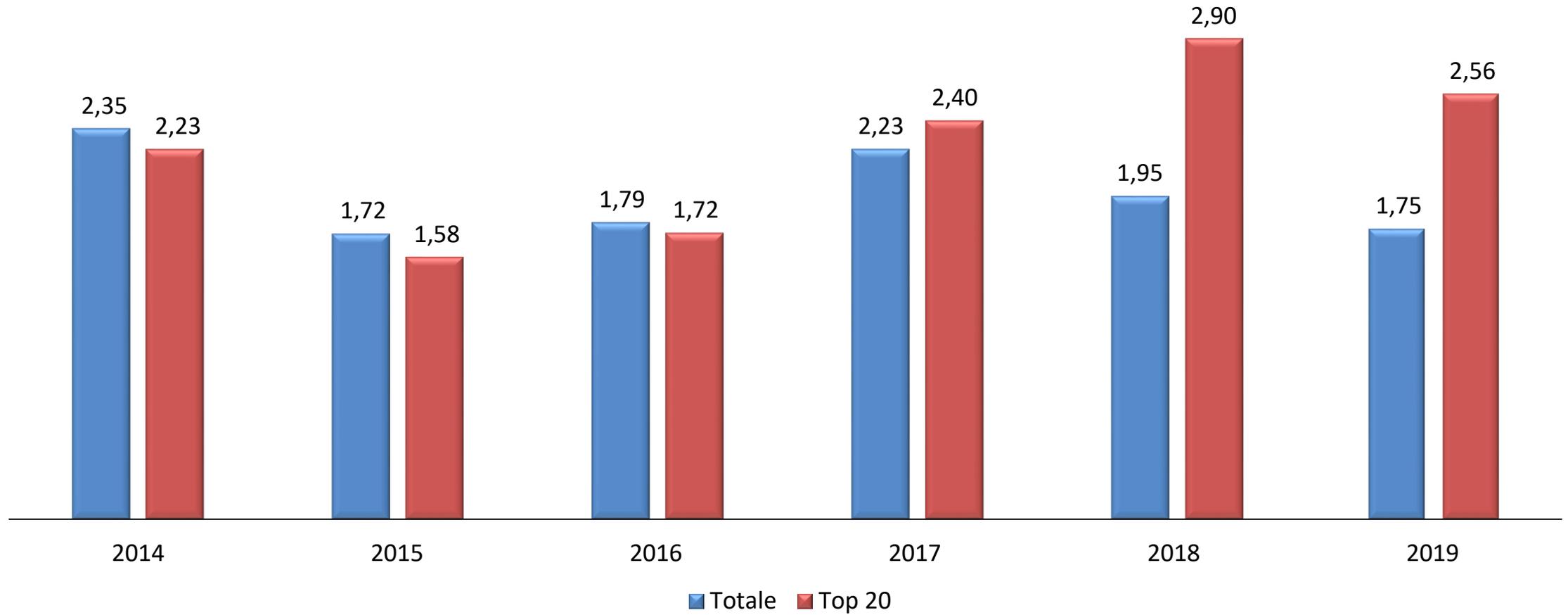
Struttura finanziaria

Tasso di indebitamento (iniziale)



Struttura finanziaria

PFN/EBITDA

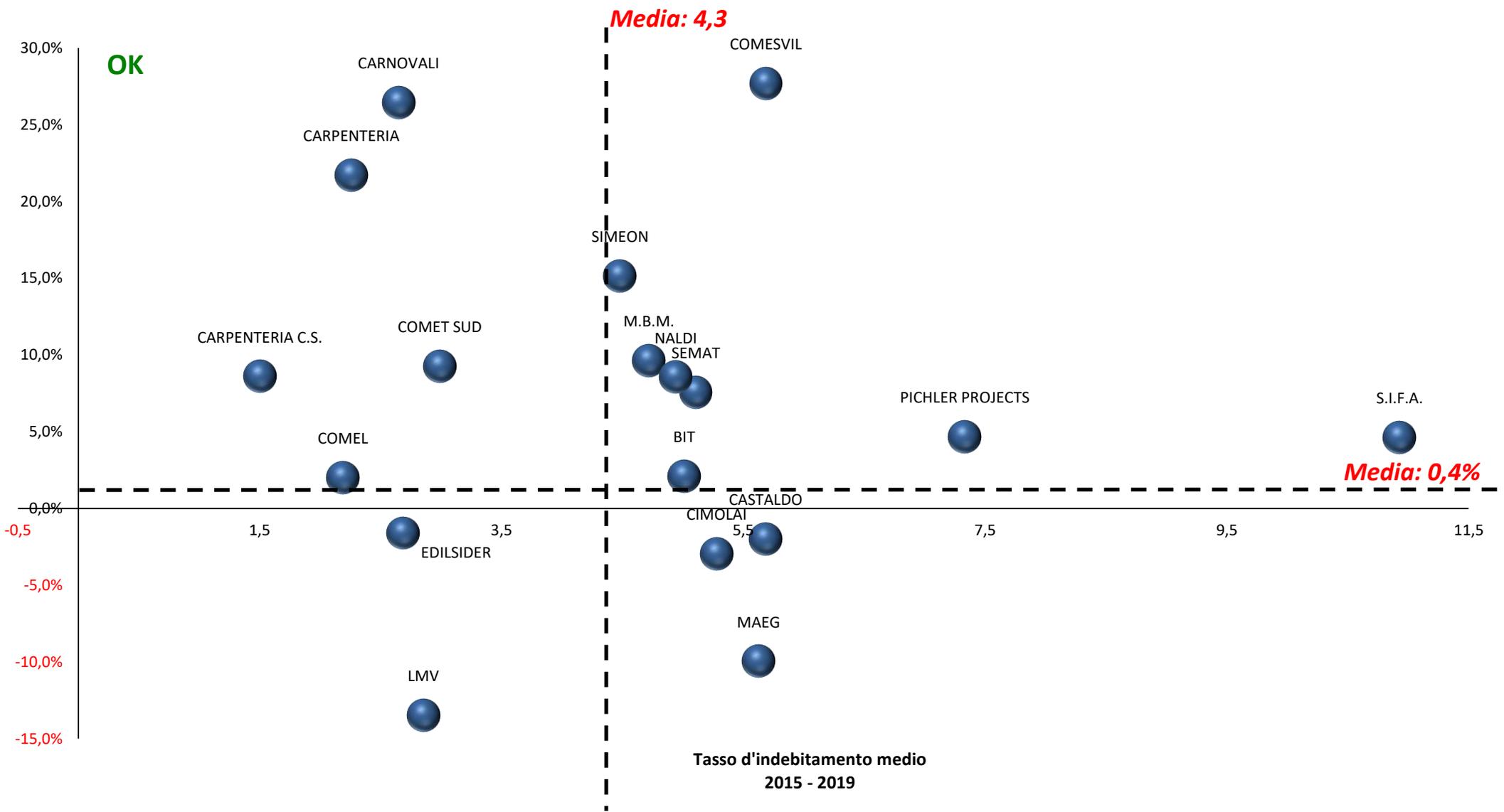


- È stata dedicata un'ulteriore analisi delle aziende top 20 del settore sulla sostenibilità dei modelli di business. L'analisi è stata effettuata considerando congiuntamente gli indici di sviluppo, redditività e solidità finanziaria su un arco di temporale pluriennale (dal 2015 al 2019).
- **Tasso di indebitamento e crescita (CAGR Ricavi).** Cinque aziende si trovano nel quadrante virtuoso e sono quindi riuscite a crescere preservando l'indebitamento
- Tre aziende si trovano nel quadrante critico e sono quindi caratterizzate da una crescita negativa e un indebitamento elevato.
- La maggior parte delle aziende ha ottenuto risultati soddisfacenti dal punto di vista della crescita non riuscendo, però, a contenere l'indebitamento. Due aziende hanno ottenuto performance negative di crescita ma sono riuscite a mantenere un tasso d'indebitamento contenuto.

- **Crescita (CAGR Ricavi) e redditività commerciale (ROS).** Cinque aziende sul totale si trovano nel quadrante virtuoso con livelli di crescita e redditività delle vendite elevati. Solo due aziende si trovano sul quadrante critico. Le restanti 10 aziende si trovano nei quadranti intermedi, otto hanno ottenuto performance di crescita soddisfacenti, ma una marginalità bassa. Due aziende hanno preservato la marginalità sulle vendite a sfavore della crescita dei ricavi.
- **Tasso di indebitamento e redditività commerciale (ROS).** Quattro aziende si trovano nel quadrante virtuoso. Otto aziende sono caratterizzate da un elevato tasso d'indebitamento e scarse performance di redditività.
- La maggior parte delle aziende ha ottenuto performance soddisfacenti dal punto di vista della redditività commerciale mantenendo, però, un indebitamento elevato.
- Solo due aziende, seppure caratterizzate da scarse performance reddituali hanno registrato tassi d'indebitamento inferiori alla media del comparto.

Sostenibilità del business model

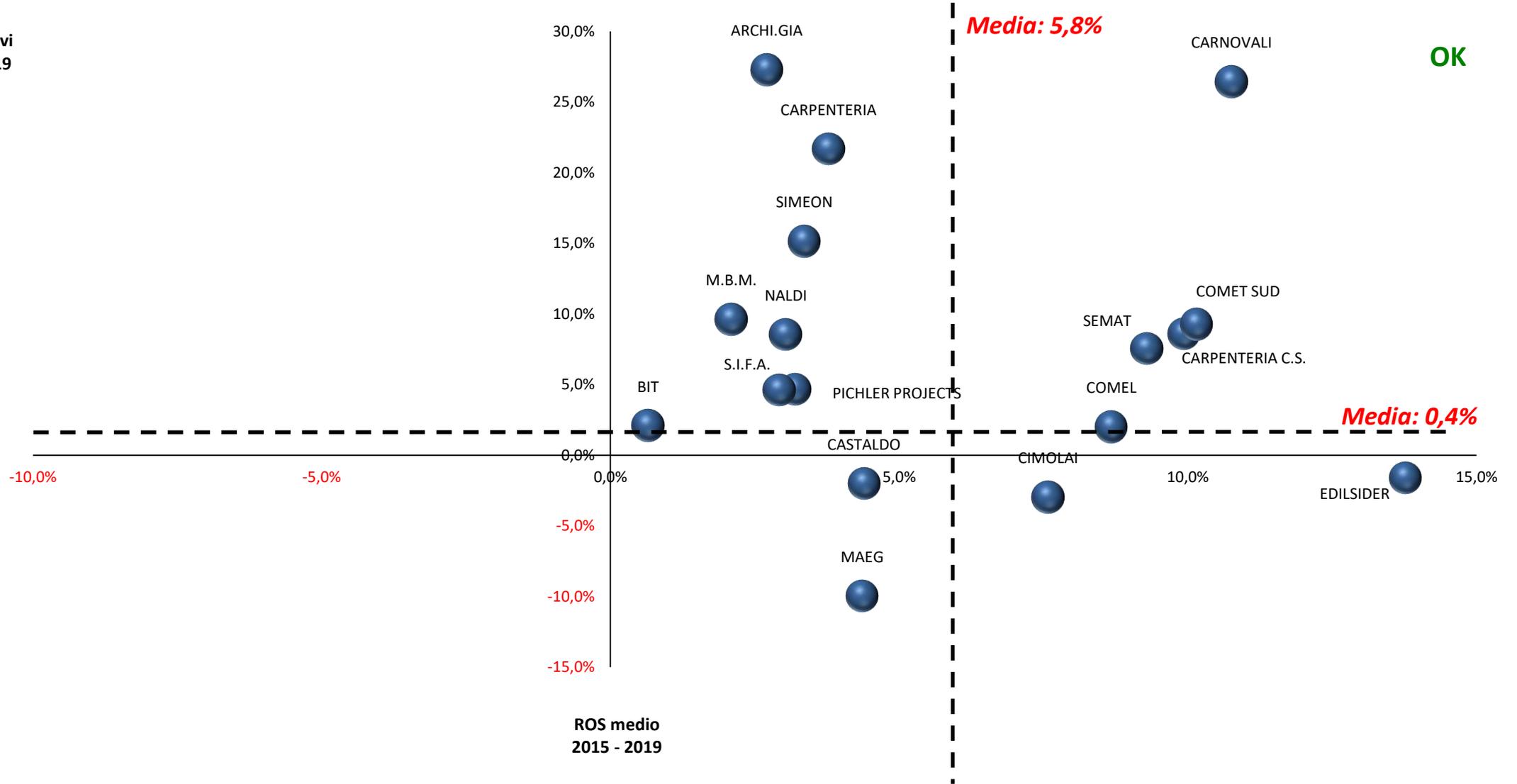
**CAGR Ricavi
2015 - 2019**



Eliminati gli outlier: Archi.Gia, Bodino.

Sostenibilità del business model

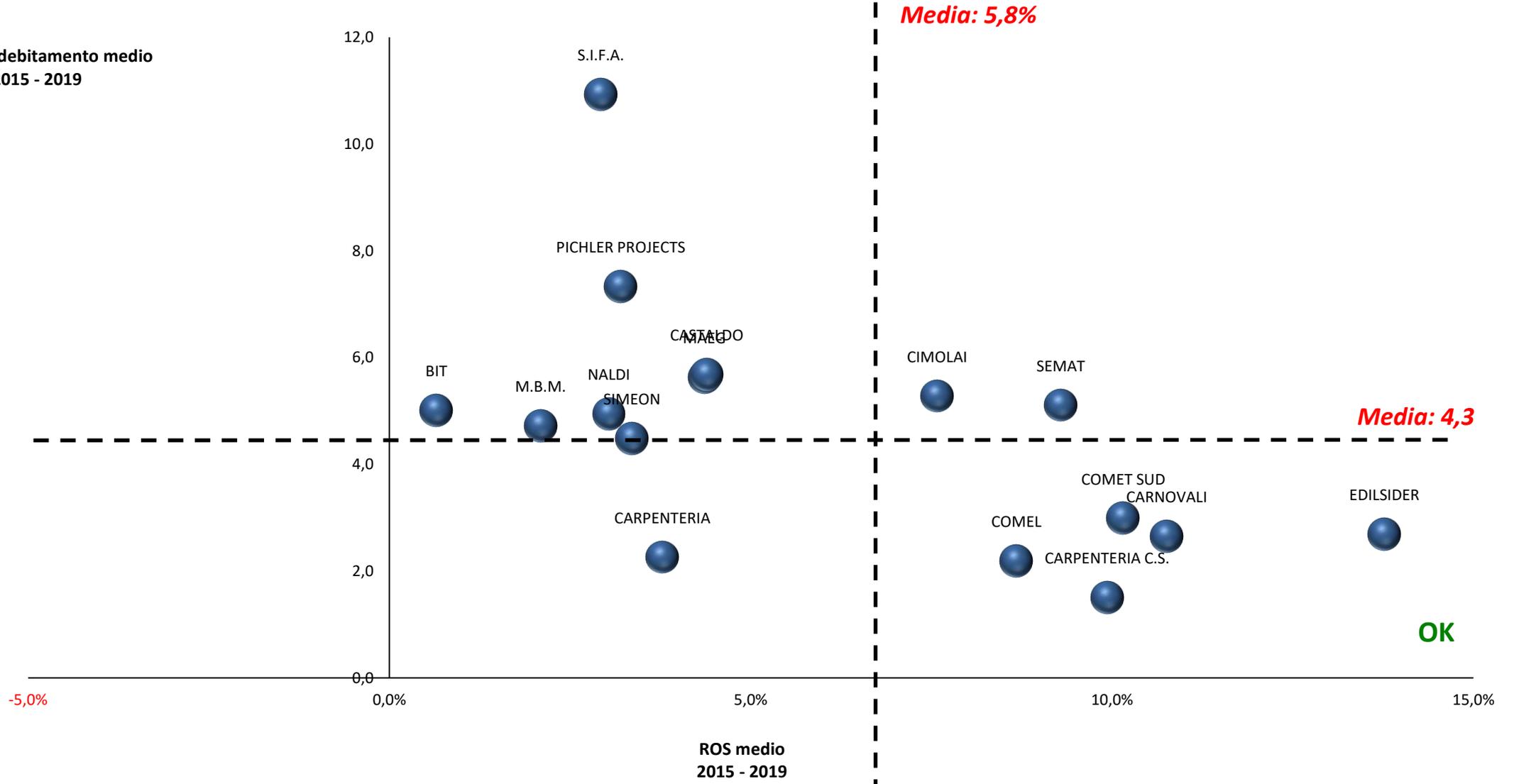
CAGR Ricavi
2015 - 2019



Eliminati gli outlier: Bodino, LMV, Comesvil.

Sostenibilità del business model

Tasso d'indebitamento medio
2015 - 2019



Eliminati gli *outlier*: Archi.gia, Comesvil, Bodino, LMV.



La presente relazione è stata redatta dal Prof. Carmine Garzia sulla base di dati elaborati dall'Ufficio Studi Economici di UNICMI - Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti.

I dati contenuti nel presente documento non possono essere divulgati senza specifica autorizzazione scritta di UNICMI.

Direzione scientifica: Prof. Carmine Garzia.

Elaborazione dati: Dott. Francesco Maria Gentile.

Il presente documento è stato chiuso il 10 marzo 2021 sulla base dei dati disponibili al 02 febbraio 2021.

© 2021 UNICMI, Milano

www.windowmarket.it